

# il regio<sup>R</sup>nale

Lazio

un giornale, una rivista, un'intera regione...

pronti,  
partenza,  
**VIA!**

Nasce "il regio<sup>R</sup>nale", la rivista bimestrale gratuita dedicata ai dipendenti della Regione Lazio: interviste, approfondimenti, inchieste, tempo libero. E una redazione con la porta sempre aperta...

## Esclusivo

A rischio la salute di tutti i dipendenti: dove sono le cassette di sicurezza? E i defibrillatori?

Giannini a pag. 4

## La protesta

Troppi errori in busta paga, il CSA denuncia: "Il sistema di conteggio NOIPA non funziona!"

Ciapetti a pag. 10



ABBIAMO STAMPATO QUESTA RIVISTA,

ALTRE RIVISTE...



MA ANCHE:  
ROLL-UP, PIEGHEVOLI, CARTELLE DI PRESENTAZIONE,  
ECC. ECC.



VIA ROSA RAIMONDI GARIBALDI, 18A - 00145 ROMA  
(IN VICINANZA DEL PALAZZO DELLA REGIONE LAZIO)  
TEL. 06 645 21 268 • INFO@PRINTINGITALY.IT • WWW.PRINTINGITALY.IT

# Dipende solo da voi

di Marco Ciapetti

ilregionale@qua-dir.it



“ un luogo dove parlare di chi qui dentro ci lavora tra problemi e soluzioni, senza l'influenza di nessuno ma puntando a raccogliere il consenso e la fiducia di chi questo giornale lo legge ”

L'idea era viva da un bel po' ma bisognava pensarci bene. Andavano trovate le persone giuste per mettere in piedi una mini-struttura in grado di creare un prodotto duraturo che non fosse solamente un tentativo magari pronto a scomparire dopo pochi mesi.

Un giornale dedicato ai dipendenti regionali e distribuito esclusivamente nei loro uffici andava fatto bene. Soprattutto era necessario studiarlo in maniera tale da non schierarlo politicamente ma facendolo rimanere puro organo di informazione. Proprio in quella fase mi rimbombava in testa la frase che il grande Alessandro Fulloni, mio maestro di giornalismo ripeteva sempre: "un giornalista, un giornale non deve mai esprimere un'opinione o raccontare qualcosa cercando di influenzare i lettori. Va raccontato il fatto nudo e crudo. Sarà chi legge a farsi la propria idea".

Il Regionale è proprio questo: un luogo dove parlare di chi qui dentro ci lavora tra problemi e soluzioni, senza l'influenza di nessuno ma puntando a raccogliere la fiducia di chi questo giornale lo legge.

Abbiamo scelto di partire "piano": sedici pagine in duemilaecincinquecento copie gratuite portate a mano stanza dopo stanza. Formato A4, impaginazione semplice ma a effetto, periodicità bimestrale, almeno per ora.

Perché nonostante qualcuno abbia già pensato che "il Regionale" sia sovvenzionato da fondi regionali la verità è che questo giornale si paga da solo, proprio per la voglia di rimanere indipendente e di conseguenza credibile.

Nel mio immaginario c'è la porta della redazione aperta, il telefono che squilla in continuazione e la mail che esplode: questo deve essere il vostro giornale, dovete segnalarci problemi, inviarci critiche, arrabbiarvi e smentire quello che

scriviamo.

Non è che i complimenti non ci piacciono, è che purtroppo non aiutano a migliorare. E se il Regionale continuerà a finire sulle vostre scrivanie il merito sarà soprattutto il vostro, perché non si ha motivo di scrivere se non c'è qualcuno pronto a leggere. Per questo vi chiedo di più: vorrei che partecipaste. Noi ce la stiamo mettendo tutta, adesso dipende solo da voi. Una menzione particolare, in chiusura di questo primo editoriale, va fatta in onore di tutti gli sponsor che appaiono su questo numero. Si sono fidati di noi pur non conoscendoci, pur non potendo visionare una rivista che ancora non c'era. Hanno deciso di inserire la loro pubblicità sulle pagine de "il Regionale" perché vogliono arrivare sotto i vostri occhi credendo in un progetto di cui potevano benissimo diffidare con tutte le ragioni del mondo.

A loro va il mio ringraziamento e quello di tutto lo staff de "Il Regionale". Come mi sento di ringraziare chi mi ha scelto per dirigere questa rivista dandomi pieni poteri e la libertà che un giornalista deve assolutamente esigere.

Potevo rifiutare o dettare altre condizioni, ma la maniera in cui mi è stato proposto questo incarico meritava un impegno totale.

Che, insieme a quello di tutto il gruppo, è sfociato nella stampa del numero zero.

Da oggi si parte per una nuova avventura: il mantenimento e la crescita di ciò che è nato ora.

Chissà se riusciremo a fare quello che abbiamo in testa, chissà se davvero ci consolideremo.

Certo è che adesso "il Regionale" è una realtà e bisogna rendere conto a qualcuno: i lettori, gli sponsor, i soci fondatori.

C'è tanta fiducia da ripagare.

Il bello viene ora.

il regionale

un giornale, una rivista, un'intera regione...

#### Editore

associazione "Il Regionale" - via Rosa Raimondi  
Garibaldi 7 - 00145 Roma

#### Direttore Responsabile

Marco Ciapetti

#### Progettazione grafica

Il regionale art's image

#### Stampa

Tipografia Printing Italy

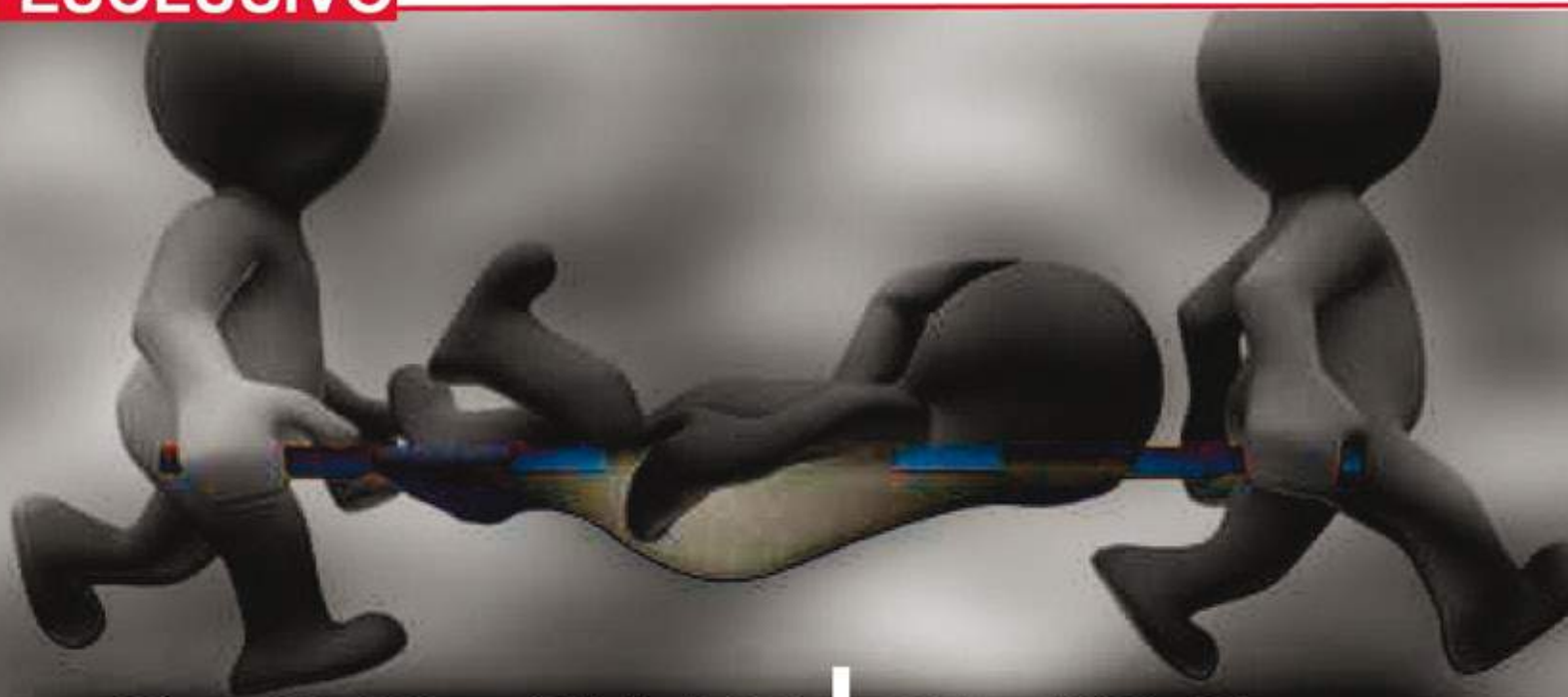
#### Chiuso in redazione

mercoledì 12/03/2014

In attesa di registrazione presso il tribunale civile di Roma

#### Contatti:

0651601827 - ilregionale@qua-dir.it



# e se qualcuno

# SI FA MALE?

Da Capitan Bavastro al Serafico, passando per via del Tintoretto, via del Giorgione e Raimondi Garibaldi: dove sono le cassette di sicurezza? Il CSA: “A rischio la salute di tutti!”

di Francesco Giannini

Le cassette di sicurezza ci sono, o almeno è quello che risulta. Il problema è che nessuno sa dove siano ubicate, almeno è quello che dice il sindacato Csa che lancia l'allarme per la tutela dei dipendenti regionali che sembrerebbe messa a repentaglio dalla presunta assenza di mezzi di primo soccorso.

#### Massima allerta

Chissà cosa accadrebbe se davvero qualcuno scivolasse a terra per i corridoi o cadesse per le scale. Ci vorrebbe del ghiaccio, una fasciatura, sicuramente un primo soccorso adeguato presterebbe le cure migliori per evitare spiacevoli conseguenze da

traumi. O, nelle più gravi delle ipotesi, se qualcuno venisse colto da un principio di attacco cardiaco.

Ci vorrebbe un defibrillatore, e qualcuno in grado di saperlo usare.

Ma se gli infermieri preposti ci sono e sono riconoscibili e noti ai dipendenti, le attrezzature di primo soccorso sembrano non avere un'ubicazione conosciuta a tutti, o sicuramente sono riposte in stanze chiuse.

Negli uffici regionali di ogni sede, infatti, non è noto dove siano collocate tutte le cassette di primo soccorso, almeno ascoltando il grido d'allarme lanciato dal sindacato CSA.

**“Vogliamo chiarezza”**

“Abbiamo presentato una formale richiesta con massima urgenza al Dottor Bacci e al Dottor Tardiola – spiegano dal CSA – di portare a conoscenza dei Dipendenti e la corretta ubicazione delle cassette di primo soccorso e dei defibrillatori nonché i nominativi e i recapiti dei responsabili del primo soccorso debitamente formati per tutte le sedi di lavoro della Regione Lazio, nessuna esclusa. A oggi (11/03) non abbiamo ricevuto risposta, ma riteniamo che in questo momento sia a rischio la salute di tutti! Il Regionale resta ovviamente a disposizione per un'eventuale replica da parte dell'amministrazione.

# ANCHE SE NON E' UN CANTIERE...

Gli infortuni negli uffici sono più frequenti di quanto si pensi. Otto esempi di rischi e pericoli tipici degli ambienti di lavoro "da scrivania. Dove la sicurezza troppo spesso è trascurata...

## Situazione di rischio

Pavimenti con possibilità d'inciampo e caduta  
Pavimenti con possibilità di scivolamento e caduta

Porte, porte a vetri e vetrate poco visibili

Vie di fuga e uscite di emergenza parzialmente o totalmente ostruite o bloccate

Scale con possibilità di caduta, per scivolamento o inciampo

Presenza di operazioni di pulizia e/o di manutenzione  
Visibilità ridotta

Microclima dei locali non adeguato:

- aerazione
- climatizzazione
- riscaldamento
- correnti d'aria

Illuminazione (naturale e artificiale) non adeguata

## Esempi concreti di pericoli

Groviglio di cavi, sporgenze, irregolarità, gradini...  
Superfici bagnate, oleose, ghiacciate, in fase di pulizia...

Urti accidentali, sfondamento...

Gravissimi pericoli in situazioni che richiedono un'immediata evacuazione degli uffici: terremoti, incendi...

Il pericolo è insito nelle scale stesse, aggravato da irregolarità superficiali, superfici bagnate o ghiacciate, assenza di corrimano, eccessiva pendenza...

Delimitazione e segnalazione delle zone coinvolte, predisposizione di percorsi alternativi e/o protetti...

Scarsa illuminazione interna e/o esterna, in grado di aggravare tutte le situazioni di pericolo precedenti.

Diminuzione del "senso di benessere" con calo del rendimento lavorativo.

Maggiore predisposizione a patologie respiratorie, infiammatorie, influenzali, reumatiche...

Eccessivo sforzo oculare, con possibili problemi infiammatori e d'affaticamento



## Forse è successo davvero...

Non possiamo dire chi ci ha cercato raccontandoci la sua storia, ha paura che questa testimonianza possa provocare ritorsioni nel suo ambito lavorativo dove "già non è che mi amano tanto..." allora faremo finta di inventarci una storia. Dove quasi due mesi fa un dipendente regionale prende una storta alla caviglia destra scendendo un gradino. Immaginiamo che cada a terra, dolorante, e che invochi l'aiuto di qualcuno. Immaginiamo che nessuno, però, trovi qualcosa per medicarlo. Immaginiamo che l'impiegato venga riaccompagnato a spalle in ufficio dove resterà fino a fine turno quando in preda a un dolore lancinante decida di farsi accompagnare al vicino CTO. Un'ora di fila al pronto soccorso, poi la visita ortopedica, la lastra e la diagnosi. "Una brutta distorsione ma niente di rotto. E' caduto sette ore fa? Ma ce l'ha messo il ghiaccio?" e lui: "no, non ce l'avevo?" "Come non ce l'aveva? Scusi, ma dove lavora? In una grotta?" Ora vaglielo a spiegare che forse, magari, ipotizzando, lavori in Regione. Forse è accaduto davvero. Forse no. (Ma.Cia.)



# Arsial: il sistema agricolo regionale

Con le leggi regionali 2/95 e 15/03, dalle ceneri dell'ex ERSAL a sua volta originata dall'ex Ente Maremma, si è costituita ARSIAL: "Ente di diritto pubblico strumentale della Regione Lazio che esercita la propria competenza nell'ambito degli indirizzi politico-programmatori e delle direttive della Giunta regionale." ARSIAL ha già nel suo acronimo le sue finalità che sono lo sviluppo e l'innovazione del sistema agricolo del Lazio, in più gestisce un grande patrimonio di beni immobili derivati dalla chiusura dell'Ente Maremma nata nel 1951 per provvedere alla trasformazione fondiaria e agraria dei terreni oggetto di esproprio nell'ambito della regione Lazio. I compiti di ARSIAL si riassumono in pochi punti: dalla applicazione e diffusione delle innovazioni tecnologiche in campo agricolo e zootecnico all'assistenza alle imprese,

dalla promozione e valorizzazione delle produzioni tipiche laziali all'assistenza per il riconoscimento dei marchi di qualità (DOP, IGP), dalla tutela della diversità biologica alla garanzia per la sicurezza alimentare. Le attività di tipo burocratico amministrativo si svolgono nella sede centrale di Roma, quelle tecniche operative sul territorio, infatti ARSIAL è presente in tutte le province della regione con le sue strutture periferiche che sono le aziende dimostrative di Tarquinia e Caprarola in provincia di Viterbo, l'azienda di Montopoli in provincia di Rieti, le aziende di Velletri e Cerveteri in provincia di Roma, l'azienda di Alvito in provincia di Frosinone, i centri provinciali di Viterbo, di Latina, di Frosinone e di Rieti. Il personale di ARSIAL è organizzato e rappresentato anche a livello sindacale, ed il CSA (Coordinamento Sindacale Auto-

nomo) da diversi anni, sta ottenendo ottimi risultati sia per ciò che riguarda il numero degli iscritti, conta il maggior numero di tesserati tra il personale dipendente, sia per il ruolo di mediazione che svolge costantemente nei confronti dell'Amministrazione attraverso la RSU (Rappresentanza Sindacale Unitaria) dove può vantare la maggioranza assoluta dei delegati, su 7 membri del direttivo 4 sono iscritti al CSA compreso il coordinatore Sante Dori. Il punto di riferimento di tutti gli iscritti CSA è Domenico Ercolani (vicesegretario RL), per delega del Vicario Valerio Secco. Il senso di responsabilità del CSA ha consentito l'avvio di una trattativa sindacale con il nuovo Commissario di ARSIAL, Antonio Rosati, che ha portato alla risoluzione di alcuni problemi che per anni hanno penalizzato tutto il comparto.

**OGNI MARTEDI' dalle 18,00 alle 20,00**

con Enrico Capuano

TV & RADIO STATION  
**TRS**  
102.3

& Andrea Il Drago

**BLOND ISLAND**

FM 102.3

www.trsradio.net

102.3 FM  
www.trsradio.net

MUSICA E PAROLE DI ALTRI MONDI

**DRAGO CIRCUS**

dal 2 aprile  
ogni mercoledì  
dalle 15,00 alle 17,00  
Andrea il Drago  
in diretta su  
www.radiokaositaly.com  
musica, interviste, live  
curiosità e tanto altro

**RKI**  
radio kaos italy  
www.radiokaositaly.com

SCUOLA MATERNA PARITARIA - ASILO NIDO AUTORIZZATO

**SONO APERTE  
LE ISCRIZIONI**

[www.gardenbimbo.com](http://www.gardenbimbo.com)

*Garden Bimbo* 

ANNI DI ESPERIENZA  
**30**



APERTO da Settembre a Luglio

L/V 7:30-18:30 - S 7:30-14:00

Classi omogenee per età

Personale specializzato

Cucina interna

Ampio giardino

Lezioni di Inglese tutti i giorni

per informazioni  
Tel. 06 5943017



Via Santuario Regina apostoli, 8  
(ang. Via S. D'Amico)  
zona C. Colombo 00145

ESTATE@Artidee  
centro estivo ludico-artistico

BirthdayPARTY@Artidee  
feste su misura

## Laboratorio della Musica e delle Arti

per bambini, ragazzi e adulti

Musica - tutti gli strumenti e canto

Pittura e Arti creative

Danza - classica e moderna,

Salsa, Danza Orientale e Danza Swing

Yoga, Pilates e Shiatsu

Lingua Giapponese e Inglese

Computer e Affitto sale

**Artidee** *è Voglia di esprimersi!*

Via Andrea del Castagno 196 - Zona Eur/Tintoretto

Tel. 06.54.16.583 - [info@artidee.org](mailto:info@artidee.org)

[www.artidee.org](http://www.artidee.org)

# Fitness Center

PER TUTTI I DIPENDENTI DELLA

## REGIONE LAZIO

UN'OFFERTA SOLO PER VOI  
ED I VOSTRI FAMILIARI

# 99 EURO

PER 3 MESI

## PRONTI PER L'ESTATE

VALIDO PER

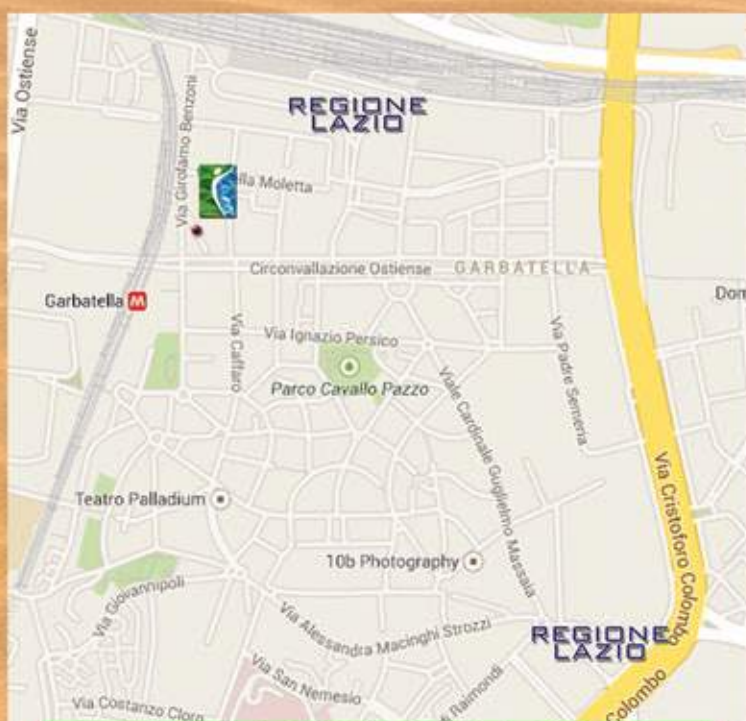
# 2

## INGRESSI OMAGGIO

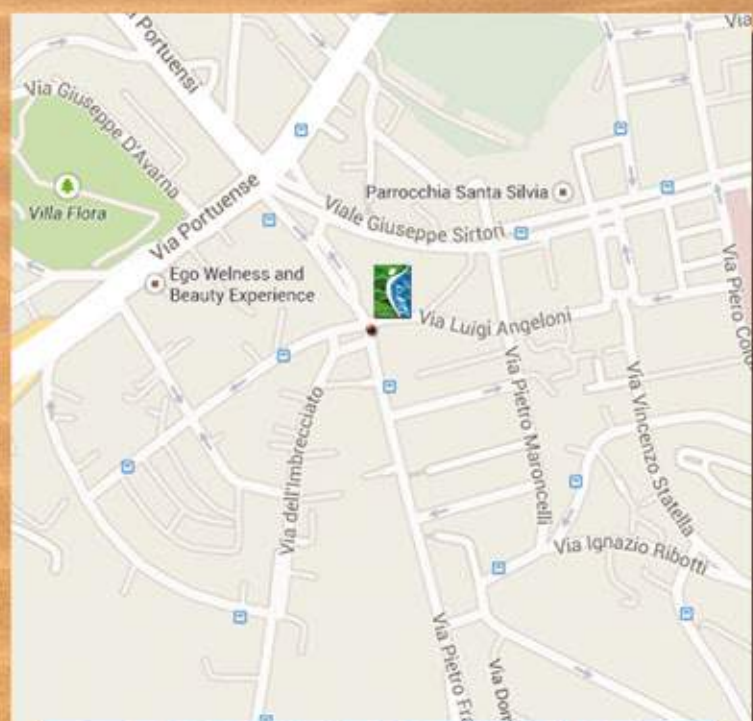
SCATTA  
UNA FOTO  
O RITAGLIA  
IL COUPON  
E VIENICI A  
TROVARE



**PILATES**  
**CARDIO-FITNESS**  
**POSTURALE**  
**TONIFICAZIONE**  
**SALA PESI**  
**ARTI MARZIALI**  
**GAG**  
**GYM STEP**  
**ZUMBA**



**SEDE GARBATELLA  
PALESTRE**  
VIA GIROLAMO BENZONI 49  
INFOLINE: 06/5756892



**SEDE PORTUENSE  
PALESTRE E PISCINE**  
VIA PIETRO FRATTINI 63  
INFOLINE: 06/55590567

# la strana storia delle TIMBRATURE

Conteggi sbagliati in busta paga, straordinari non conteggiati, scomparse le ore di allattamento. Il CSA denuncia: “il NOIPA non funziona!”

di Marco Ciapetti

Negli uffici non si parla d'altro, ma anche al bar, alla mensa, allo spaccio: “a me non quadrano i conti, manca qualcosa sullo stipendio...” oppure: “che fine ha fatto il saldo ore del mese precedente?” I dipendenti regionali iniziano a storcere la bocca: i loro stipendi, le loro buste paga cominciano a non quadrare. Perché? Forse i conteggi vegnono effettuati in maniera errata. Il sospetto c'è da qualche tempo ma ora che il sindacato CSA ha lanciato l'allarme i sospetti si stanno allargando a macchia d'olio. Il sistema di timbratura NOIPA funziona correttamente? Oppure tutti gli errori sono da attribuire a questo nuovo sistema di controllo delle presenze?

#### **Gli errori**

A quanto pare le inesattezze stanno iniziando ad essere troppe. Sembra, infatti,

che non sia possibile inserire le ore di straordinario, non venga conteggiato il buono pasto, non risultino le ore di allattamento usufruite, non vengano caricate le ferie dell'anno 2013. Sembra, addirittura che alcuni dati mancanti vengano riportati nel sistema “a mano” di volta in volta.

#### **Tocca a tutti**

A quanto pare (perché i sospetti ci sono ma necessitano di un doveroso accertamento) i presunti errori del NOIPA toccherebbero proprio a tutti. Anche ai dirigenti, che in teoria dovrebbero avere un contratto legato al raggiungimento degli obiettivi. Anche, anzi addirittura, ai dipendenti non vedenti (a cui in teoria dovrebbe essere dedicato un sistema di self-service) che pur adottando la procedura a loro dedicata non riescono a farla funzionare.



## “Presto lo stato di agitazione!”

Pronto lo stato di agitazione: il CSA minaccia battaglia. Entra nel vivo, infatti la discussione sul presunto malfunzionamento del NOIPA e il CSA esprime con una nota ufficiale tutto il suo dissenso: “ il sistema Noipa così come è attualmente appare assolutamente inadatto per il personale regionale - spiega il sindacato - Con il vecchio sistema SIRHR tutto questo non succedeva e a fine giornata il dipendente sapeva esattamente cosa aveva fatto, ore e minuti in eccedenza e/o se doveva recuperare. Si chiede inoltre che l'amministrazione verifichi se il MEF utilizzi il Noipa per altre Regioni e riscontri le stesse problematiche e/o sia in procinto di abbandonarlo perché non funziona. Al contempo, si chiede di sapere che cosa si è fatto e/o si intende fare del SIRHR il cui funzionamento era certo e testato. Pertanto alla luce di quanto espresso in precedenza questa O.S. chiede che si effettui verifica e relazione di funzionamento del sistema Noipa, e che - allo stato attuale - sia effettuata valutazione riguardo i costi di gestione del Noipa ivi comprendendo il personale impegnato a tempo pieno raffrontando il costo con il SIRHR. Chiede inoltre che sia mantenuto in essere, nelle more della totale messa a regime del Noipa, il sistema SIRHR. In attesa di conoscere i risultati della verifica di cui facciamo qui richiesta ufficiale, si informa codesta amministrazione che il CSA a tutela dei salari di tutti i colleghi lavoratori valuterà la possibilità di attivare le procedure per lo stato agitazione previste dal CCNL riservandosi comunque di chiamare i propri iscritti ad adire alle vie legali contro i responsabili di un qualsiasi ammanco in busta paga”. (Ma.Cia.)

## "Mi stanno rovinando!"

il caso

La storia del signor Savio Folliero, dipendente regionale che ogni mese vede trattenersi in busta oltre la metà del suo stipendio

Difficile da credere, se non fosse che è tutto scritto nero su bianco. Un documento redatto proprio dalla Regione lazio attesta che al signor Savio Folliero, impiegato presso la direzione regionale centrali acquisti, in busta paga viene detratto ogni mese più del 50% del netto. "in pratica mi rimane poco per vivere - spiega - anche se ciò che mi trattengono è frutto di miei errori passati... debiti contratti nel corso degli anni e di volta in volta diventati detrazioni in busta". Ciò che ha allarmato tanto Folliero quanto i suoi rappresentanti sindacali e il suo legale è che non solo le detrazioni superino la metà del netto in busta, ma che proprio la Regione si sia espressa in maniera contraria all'erogazione di un

prestito ponendo come motivazione "che le detrazioni sopra elencate e attualmente presenti nella sua busta paga superano il 50% dello stipendio". Per questo Folliero ci chiede: "ma siamo sicuri che lo possano fare? Lo so, in principio ho sbagliato io e sto pagando i miei errori". In maniera più che salata, ci permettiamo di aggiungere noi. "Devo dire la verità - conclude Folliero - attualmente sono andato a chiedere chiarimenti presso la direzione e ho trovato una squisita disponibilità del dirigente preposto. Non è detto che risolverà il mio caso, ma almeno ce la sta mettendo tutta trattandomi sempre con rispetto. (Ma.Cia.)



La protesta

## Il conto? Troppo salato...

Via Capitan Bavastro, qualcuno non è soddisfatto del bar interno

Riceviamo e pubblichiamo (senza citare la fonte per tutelare chi ci ha scritto) una mail ricevuta mercoledì 5 marzo da una dipendente regionale che punta il dito contro il bar aziendale (seppur di nuova gestione) interno alla sede di via Capitan Bavastro: "Ciao a tutti. Vi elenco cosa abbiamo preso oggi a pranzo una mia collega ed io presso il bar al pianoterra e soprattutto quanto abbiamo pagato: io una ricottina, zucchine e cicoria nello stesso piatto (considerati 2 contorni) più acqua per 5,10 euro. La mia amica un pomodoro, una fettina di arrostito, un panino più acqua per 4,50 euro. Considerando che primo secondo e contorno costano nove euro e un secondo con contorno costa sette euro (senza acqua e pane) non vi pare troppo?" Il Regiornale rimane a disposizione per una replica dei gestori.

Riceviamo e pubblichiamo la testimonianza scritta a penna di una dipendente prossima alla pensione. Un'amara riflessione su come è cambiato il panorama Regionale e sociale in questi ultimi anni

Lo sguardo

## Molti sit-in, è il segno dei tempi...

Egregio direttore, accolgo con sentimenti contrastanti la notizia di questo giornale che sta per nascere. Da una parte c'è felicità nell'accogliere una nuova iniziativa editoriale che sicuramente fornirà visibilità a problemi che fino a oggi sono sempre rimasti al massimo dentro una bacheca. Dall'altra provo rammarico nel pensare che potrò considerarmi una vostra lettrice ancora per poco tempo visto che sto per andare in pensione. Non la conosco e non so quanti anni lei abbia ma sicuramente sono più anziana di lei, accetti allora il mio più sincero in bocca al lupo. In un momento così difficile ce n'è bisogno e lo si vede ogni giorno guardando anche fuori da questo palazzo. Tante, troppe manifestazioni di dissenso, proteste di lavoratori o ex tali. C'è chi dice che ci sono sempre state, ma io che sono qui dentro da tanti anni le posso confermare che hanno solo seguito il percorso sociale: crisi, disoccupazione, fame, miseria sono ormai all'ordine del giorno. Ed è normale che così tante persone vengano a manifestare qui sotto per i motivi più disparati. Spero lei riceva la mia lettera e mi auguro la accolga con piacere. Buona fortuna. **Lettera firmata**

Risponde il direttore **Marco Ciapetti**

Non solo ho accolto la lettera con piacere ed emozione, ma ho deciso di pubblicarla. Spero non le dispiaccia. Grazie.

2500 COPIE GRATUITE  
DISTRIBUITO IN OGNI  
UFFICIO DELLA REGIONE  
OGNI 2 MESI

il regio**R**nale

un giornale, una rivista, un'intera regione...

ACQUISTA IL TUO SPAZIO  
CONTATTA LO 0651601821 O SCRIVI A ILREGIONALE@QUA-DIR.IT

# AmoR di PASTA

Pasta fresca, cucinata nel nostro pastificio e  
consegnata in pochi minuti nel tuo ufficio  
**a 5 euro**

**scegli.... e chiamaci - 065127535**

via G.A. Badoero 55 - [www.amordipasta.it](http://www.amordipasta.it)

Ravioli ricotta e spinaci  
Ravioli funghi porcini e  
mozzarella  
Ravioli cacio e pepe  
Fettuccine  
Pappardelle

Lasagna al ragù  
Lasagna vegetariana  
Tortellini al prosciutto  
Agnolotti al prosciutto  
Tagliolini  
Strozzapreti

Premiati dal Gambero Rosso nel 2013-14  
come migliori artigiani della provincia

**GAMBERO ROSSO**  


# il regio<sup>R</sup>nale

Lazio

un giornale, una rivista, un'intera regione...

## non c'è solo Roma

Una pagina dedicata alle altre quattro provincie della Regione, ai problemi presenti nelle sedi regionali di queste quattro città. Nei prossimi numeri daremo ampio risalto a vicende come quelle esposte in questa rubrica, dedicandogli sicuramente più spazio e un'approfondimento maggiore

### Rimettiamo l'orologio

Spostare l'orologio mezzora in avanti. No, non è uno strano modo di gestire l'ora legale ma è quanto richiesto ai dipendenti dell'area decentrata di Viterbo in via Mariano Romiti. Perché se prima il loro orario era dalle 07.30 alle 13.30 ora è stato obbligatoriamente trasformato nel classico 08.00 – 14.00 come gli altri dipendenti regionali. Ciò che però crea più problemi ai viterbesi è lo sconvolgimento delle abitudini e delle necessità primarie: i pendolari non trovano più le coincidenze con i mezzi pubblici e in assenza di una mensa tutti i bar e ristoranti a quell'ora sono quasi fine turno.



### Una mensa? Magari...

# RIETI

Ormai lo sanno tutti: sopra ai cento dipendenti si ha diritto a un punto ristoro. E negli uffici di Latina, almeno quattro, nessun gruppo lavorativo raggiunge quel numero di dipendenti. Per questo i "regionali" di Latina hanno lanciato una proposta: "e se ci raggruppassero tutti in un'unica struttura? Ci sarebbe un forte risparmio sui locali e noi potremmo aver diritto a una mensa aziendale. Tutte e due le parti troverebbero beneficio".



# VITERBO

VITERBO

RIETI

ROMA

# FROSINONE

### Urp o call center?

### Differenziata, mensa e archivio...

Non c'è la mensa a Latina. E questo lo sanno tutti: i dipendenti, però, vorrebbero almeno una convenzione con una tavola calda o un bar nelle vicinanze dei loro uffici. O quantomeno, un locale adibito ai pasti per evitare di mangiare sulle loro scrivanie. Dove, tra l'altro, non è presente la raccolta differenziata. E dove c'è un archivio, nel piano seminterrato, che sta per essere distrutto da infiltrazioni e perdite d'acqua. Senza contare i cattivi odori.



# LATINA

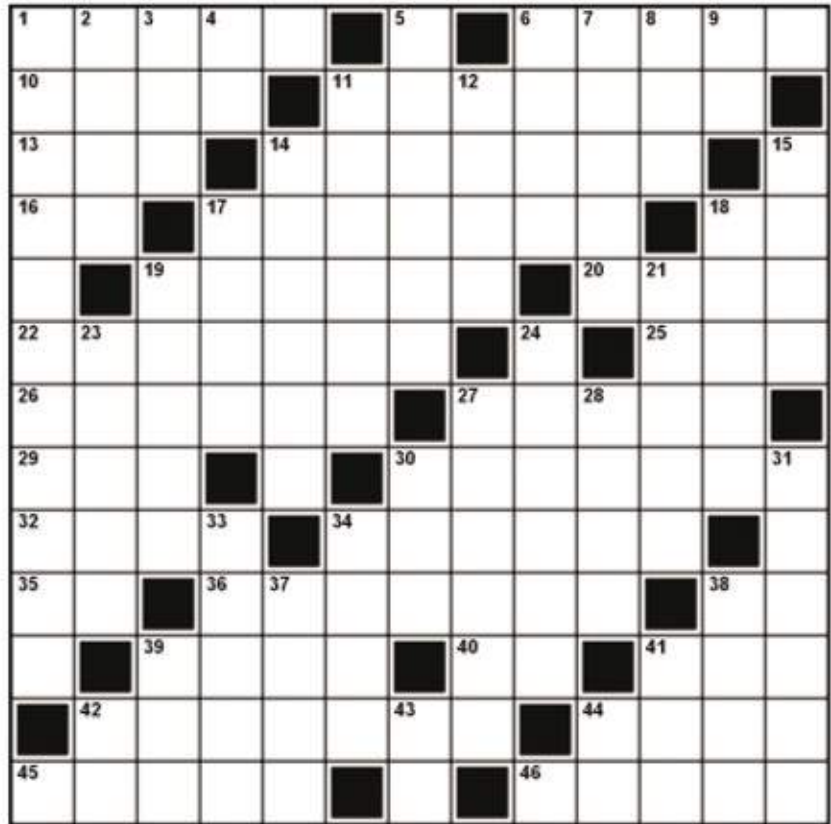
FROSINONE



Ce l'avete presente un URP? Sì, proprio come quello che è nella sede centrale, in via Rosa Raimondi Garibaldi. Al pianoterra, accessibile a tutti e fruibile anche a chi non ha modalità di accesso a zone particolari. A Frosinone, però, negli uffici di Piazzale De Matthaeis, 41 nel grattacielo dell'Edera, l'Urp è al sedicesimo piano. Strano, ma verissimo. Gli ascensori ci sono e sono abilitati all'accesso di disabili... ma cosa accadrebbe se ad avere bisogno dell'urp fosse un claustrofobico?

**Orizzontali**

- 1.Lavora metalli preziosi
- 6.Non zuccherati
- 10.Una persona ipotetica
- 11.Sopportano le pene dell'inferno
- 13.In mezzo
- 14.Un segmento del dito
- 16.Per il poeta è... egli
- 17.Il Simón detto "El Libertador"
- 18.Anno Sancto
- 19.Castigate
- 20.Agnese a Madrid
- 22.Tempietto con dentro una statua
- 25.Metallo per anelli
- 26.È ricca di potassio
- 27.Tubi di legno... vuoti
- 29.C'è quello delle Amazzoni
- 30.Lamentela noiosa e insistente
- 32.Imposta, battente
- 34.Calma, serena
- 35.Torino
- 36.Veleno potentissimo
- 38.In mezzo alle dita
- 39.Lewis atleta americano
- 40.In fin dei conti
- 41.Amò Leandro
- 42.Quella di ferro passava per Berlino
- 44.Veicolo a trazione elettrica
- 45.Barca ricavata da un tronco d'albero
- 46.Quattrini, palanche



*fotografa il cruciverba completato e invialo a [ilregionale@qua-dir.it](mailto:ilregionale@qua-dir.it)  
I primi tre verranno menzionati nel prossimo numero de Il Regionale*

**Verticali**

- 4.Ferrara per l'ACI
- 5.Erta o venuta sù
- 6.L'attrice Magnani
- 7.Non hanno bisogno di diete
- 8.Divinità della mitologia greca
- 9.Un pò di rispetto
- 11.Tagliò i capelli a Sansone
- 12.Un mezzo di trasporto
- 13.Quanto di energia vibrazionale
- 15.Campione sportivo
- 17.La meta del golfista
- 18.Compiono decolli e atterraggi
- 19.Vino bianco secco
- 21.La mamma del papà
- 23.È simile al cervo
- 24.Erano anche detti "UominiPuri"
- 27.Il veleno di Socrate
- 28.Venuto al mondo
- 30.Rete locale
- 31.Uomo meccanico
- 33.Piccolo parassita
- 34.Si usano per le staccionate
- 37.Strada parecchio difficoltosa
- 38.La sua capitale è Teheran
- 39.Il contrario di senza
- 41.La moglie di Zeus
- 42.L'inizio del cammino
- 43.Napoli
- 44.All'inizio è... troppo

**La buona forchetta...**

rubrica a cura di Valerio Secco



il vero sapore della gita  
**FOR DE PORTA**

Trattoria Antonella  
via 4 Novembre 12,  
Fabrica di Roma  
(VT) - tel  
0761569437

Ambiente rustico e casereccio, proprio ciò che caratterizza la verace cucina tipica del viterbese. Un po' quello che noi romani cerchiamo quando andiamo "fuori porta". Il posto è un po' fuori mano ma al nostro ingresso abbiamo notato una grande mole di clienti, e nonostante questo siamo stati accolti con gentilezza dai gestori che ci hanno indicato subito un tavolo. Il locale è a conduzione familiare: quando si entra in sala colpisce

il grande vetro che separa la cucina dalla sala dal quale si può osservare tutta la preparazione dei piatti. Ancor prima che potessimo ordinare qualcosa ci hanno portato vino acqua e pane in maniera velocissima. Una volta ordinato abbiamo potuto assaporare l'olio locale su delle bruschette. Buono il vino, buoni i primi di pasta e funghi e ottima la carne alla griglia, ma il piatto migliore è stato i porcini con patate arrosto: fenome-

nali. Ottimi gli antipasti come i dolci (tutti fatti in casa), ottimo il servizio (velocissimo). A tal punto che torneremo sicuramente qui e ci sentiamo di consigliarlo ai nostri lettori: fidatevi, ne vale la pena: la trattoria Antonella a Fabrica di Roma merita attenzione.





società cooperativa sociale onlus

La Cooperativa Sociale "H-Anno Zero" nasce nel 1982 con lo scopo di lavorare in ambito sociale ispirandosi ai principi della cooperazione. Opera in proiezione sociale, nel campo dell'organizzazione e della gestione di servizi sociali in genere e, in particolare, di tipo assistenziale, riabilitativo, educativo e culturale in favore delle persone svantaggiate. **H-Anno Zero** opera prevalentemente nel territorio del Comune di Roma e nei Comuni del Distretto Socio - Assistenziale "A" della provincia di Frosinone.

Fin dal suo avvio la cooperativa si è rivolta principalmente all'area della disabilità.

Le attività principali della Cooperativa sono:

## ASSISTENZA DOMICILIARE

Servizio per l'autonomia e l'integrazione della persona svantaggiata

Ha l'obiettivo di assistere le persone svantaggiate e il nucleo familiare a domicilio, promuovendo il miglioramento della qualità di vita.

## ASSISTENZA SCOLASTICA

Servizio per l'autonomia e l'integrazione degli alunni disabili

Ha l'obiettivo di promuovere l'autonomia e l'integrazione dei bambini e degli adolescenti diversamente abili presenti nelle scuole.

## TRASPORTO

Servizio a chiamata

Ha l'obiettivo di garantire alle persone che non ne hanno la possibilità di spostarsi nel territorio; è svolto con i mezzi della cooperativa attrezzati e omologati.

## CENTRI DI ATTIVITA'

Servizio per la socializzazione

Ha l'obiettivo di promuovere la socializzazione attraverso attività di laboratorio, anche integrate, tra le quali: musica, teatro, fitness, ecologia, arte, artigianato tessile, riciclaggio, decoupage, bomboniere solidali e giardinaggio.



## 5 BUONI MOTIVI

- 1 PER FAVORIRE L'INCLUSIONE DEI PIU' DEBOLI
- 2 PERCHE' AIUTI AD AIUTARE CHI AIUTA
- 3 NON E' BENEFICENZA, MA SOLIDARIETA'
- 4 PERCHE' NON E' UNA TASSA IN PIU'
- 5 NON TI COSTA NULLA



**SENZA GLUTINE!  
SENZA ASPARTAME!  
SENZA LATTOSIO!  
KOSHER  
VEGAN**

**NO CHIMICA**

**NON HA SCADENZA**

**Fino ad oggi ben 17 premi ricevuti!**



Guarda il video

**L'unico chewing gum al mondo**

Naturale, Vegetale, Ecosolidale, Biodegradabile al 100%,  
Certificato Bio, Gluten Free, Senza Lattosio e Kosher

**CHICZA®**

Chicza Italia

**ORGANIC  
MAYAN RAINFOREST  
CHEWING GUM**

[www.chicza.it](http://www.chicza.it) - [www.chicza.com](http://www.chicza.com)

**I ♥  
CHICZA**

**MERITEREBBE L'IVA AL 4%!!!**

